

FESTIVAL DEL PARCO DI MONZA

Progetto edizione 2023

Premessa

Il progetto della 6a edizione del Festival del Parco di Monza è parte di un percorso triennale (2022/2024) definito con un *Protocollo di Intesa* tra il Comitato Promotore e il Consorzio Villa Reale Parco di Monza.

Un progetto che assume e **conferma la sua identità**, **così come definita nella "Carta dei valori"** e prosegue il raggiungimento degli obiettivi generali assunti e sviluppati nelle precedenti edizioni.

Un progetto e un programma in continuità e consolidamento di quanto fatto nella precedente edizione e, allo stesso tempo, di sviluppo e innovazione.

Festival del Parco di Monza - edizione 2023

Quando: dal 14 al 17 e il 23 settembre (si passa dai 2 giorni dell'edizione 2022, a 5 giorni con presenza anche in Monza)

Sedi: Villa Mirabello, Cascina Frutteto, Cascina Costa Alta, Cascina Mulini Asciutti e luoghi aperti del Parco e dei Giardini Reali – Luoghi in città di Monza, in specifico il Capitol Anteo spazioCinema.

Continuità ed evoluzione qualitativa

- La conferma del **tema portante "Arte e natura"** per il triennio 2022/2024, declinato nel programma 2023 sia in termini generali che nelle attività che saranno presenti nelle singole aree
 - Arte come Architettura vegetale e del Paesaggio Arte come presenze architettoniche storiche e culturali – Arte come pluralità delle forme espressive artistiche che entrano in relazione con la natura presente nel Parco e nei Giardini della Villa.
 - Il progetto prevederà iniziative che permettano di conoscere e approfondire l'attuale situazione e le prospettive, riguardo al tema delle Arti nel Parco favorendo un incontro e confronto con altre importanti realtà nazionali pubbliche e private.
- Favorire e promuovere progetti che diano avvio, nel tempo, a processi virtuosi e durevoli che assumano un valore in sé e vengano portati avanti anche oltre il Festival.
- Migliorare ulteriormente il lavoro di "rete" in termini di maggiore collaborazione, inclusività e coinvolgimento diretto dei soggetti istituzionali, delle fondazioni e associazioni e degli stessi "sostenitori economici".







↓ Il Festival per garantire coerenza e continuità al progetto, **conferma il format delle 5 aree:**

Scoperta e conoscenza

Visite guidate e percorsi con modalità innovative in luoghi chiusi e aperti, di particolare interesse con modalità e target differenziati:

Arti e natura

Iniziative con espressioni artistiche diverse - musiche, teatro natura, poesia, performance d'arte, etc.- pensate e realizzate in simbiosi con il Parco, i suoi spazi, i luoghi interni ed esterni.

o Ambiente e sostenibilità

Incontri, laboratori, presentazione libri e di "buone pratiche", work shop che hanno l'obiettivo di mettere in relazione il Parco, come parte di un eco-sistema più ampio e con l'approfondimento di tematiche che riguardano la sostenibilità nel Parco stesso.

o Essere e benessere

Proposte con l'obiettivo di rendere consapevoli dell'importanza del Parco come un luogo privilegiato "della e per la salute psico-fisica": le attività motorie, l'inclusione sociale. la buona alimentazione.

Junior fest

Un' area interdisciplinare che attraversa tutte le altre aree tematiche dedicata a un target specifico - bambini e genitori, adolescenti e giovani - che si pone l'obiettivo di favorire, sin dai primi anni di età, un positivo rapporto con la natura e con il Parco, attraverso diversificate attività di animazione e educazione ambientale che li veda come soggetti partecipi e attivi.

Sviluppo e innovazione

Un Festival in più giornate, con iniziative da giovedì 14 a domenica 17 settembre, e il 23 settembre, nell'ambito della manifestazione *Ville Aperte in Brianza*.

Il Festival sarà presente a fine maggio e a luglio 2023 con **iniziative prefestival** a scopo di presentazione, promozione e avvicinamento alle date del Festival; così come già svolto in febbraio







2023, all'inizio del 2024, ci sarà **una iniziativa di report e restituzione pubblica** rivolta ai soggetti partecipanti e alla cittadinanza.

La scelta di svolgere il Festival su più giorni cercherà di rispondere a più esigenze:

- distribuire le attività su più giorni, necessità determinata da un programma così ampio come quello del Festival in un Parco così esteso al fine di permettere alle persone di partecipare a più iniziative in luoghi distanziati tra loro, pur mantenendo la pluralità di molteplici eventi anche in contemporanea, come ben si addice ad un festival;
- sviluppare alcune iniziative che rispondono a target mirati studenti, imprenditori, operatori di settori specifici - da svolgersi anche nei giorni di giovedì e venerdì, al fine di favorire adeguata partecipazione.
 - ♣ Un ponte tra Festival del Parco e la città di Monza

La presenza di un importante *terzo partner* attivo (oltre a Comitato e Consorzio) come il Comune di Monza richiede una progettazione che ne tenga conto e che avvii potenziali sinergie tra eventi già in previsione e programmati dallo stesso e il programma del Festival, favorendo una progettazione condivisa.

Prevedere nel programma alcune iniziative in città che permettano di far vivere ai cittadini il Festival del Parco di Monza anche al di fuori delle sue mura al fine di:

- aumentare la comprensione e la consapevolezza nei cittadini che non siamo in presenza di un grande Parco cittadino e urbano ma di un importante patrimonio storico, paesaggistico, architettonico, culturale e ambientale di livello europeo che svolge anche un ruolo essenziale in relazione alle tematiche più ampie connesse alla sostenibilità e alla criticità dei cambiamenti climatici;
- favorire una relazione e riconnessione culturale, storica e di visione globale tra i vari luoghi che costituiscono il patrimonio culturale e artistico cittadino, i Boschetti Reali, i Giardini, la Villa e il Parco;
- ampliare e portare il Festival in città per incentivare la conoscenza e la consapevolezza dell'esistenza della manifestazione culturale anche per una sua migliore diffusione nel nostro territorio e a livello regionale;
- aprire una interlocuzione tra Comitato Promotore e Comune, in particolare con il Sindaco, l'Assessore con delega Parco e Villa e con gli altri assessorati interessati a temi presenti nel festival (mobilità, ambiente, pari opportunità, turismo sostenibile, marketing territoriale, tematiche sociali etc.) attraverso un lavoro di connessione interassessorile.







↓ Un Festival: confronto, esperienze e le buone pratiche

Uno degli obiettivi primari del Festival e dei programmi in esso realizzati nelle diverse edizioni è attuare scelte e modalità del progetto e renderle visibili anche in maniera molto pratica attraverso attività che possano suscitare attenzione e suggerire possibili soluzioni a diverse situazioni e/o criticità che sono presenti nel Parco; un modo per sensibilizzare e agevolare l'assunzione di responsabilità e l'avvio di progetti da parte delle Istituzioni preposte, al fine di trovare risposte coerenti e durevoli nel tempo, pur in un necessario processo graduale.

L'evoluzione dell'esperienza del Festival, la conoscenza e la consapevolezza dei problemi esistenti nel Parco, rendono utile utilizzare il Festival anche come luogo di pensiero, confronto, elaborazione di proposte.

Il Festival è un luogo che favorisce un confronto plurale attraverso convegni, incontri, work shop, laboratori etc, che prevedano la presenza di esperienze e buone pratiche a livello nazionale, di esperti che ci possano aiutare nell'analisi e nella ricerca delle soluzioni e soprattutto la partecipazione attiva di realtà istituzionali e associative del territorio.

Modello Operativo

Per migliorare qualità del progetto e necessità operative e logistiche del programma del festival si è creato **uno Staff di progettazione e programma** per favorire la interdisciplinarità delle attività, composto da un coordinatore organizzativo e dai **Referenti di Area**, con compiti di progettazione, coordinamento e relazione con i soggetti da coinvolgere; staff che potrà avvalersi di consulenze utili a migliorare ulteriormente il livello qualitativo delle proposte.

Le risorse umane ed economiche

La crescita dell'esperienza del Festival nel tempo ha reso necessario avere risorse professionali ed economiche.

Il Comitato Promotore sta operando affinché da questa edizione 2023 ci si doti di quelle condizioni economiche e professionali indispensabili alla realizzazione del progetto e del programma 2023.

I nuovi rapporti creati con istituzioni, sostenitori economici e associazioni se da una parte apportano le risorse economiche e operative necessarie, dall'altra richiedono un sempre maggior coinvolgimento dei soggetti nei progetti e nei programmi del Festival.







Il volontariato, così come il contributo dei singoli soggetti del Comitato Promotore, continuerà a svolgere una funzione essenziale e complementare, garantendo significato, valori e identità del Festival.



